



LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI LUCCA NEL TRIMESTRE APRILE-GIUGNO 2025

Nel trimestre aprile-giugno del 2025 la previsione delle assunzioni da parte delle imprese lucchesi con dipendenti arriva a 14.070, con una lieve diminuzione (-2%, corrispondente a -220 unità) rispetto al pari trimestre del 2024.

Si conferma su livelli elevati, anche in questo trimestre, il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro, con **difficoltà di reperimento** dichiarate per oltre il 44% delle assunzioni in programma, un valore identico a quello del medesimo trimestre dell'anno precedente. Tra le principali cause di distacco tra domanda e offerta di lavoro le imprese segnalano il ridotto numero di candidati (30%) e la loro inadeguatezza in termini di conoscenze e competenze (11%). L'aver maturato una precedente **esperienza** nel settore, richiesta per oltre il 45% delle assunzioni, si conferma il requisito maggiormente ricercato dalle imprese. Nel 17% dei casi è invece richiesta un'esperienza specifica nella professione, nel 21% dei casi un'esperienza generica. Solo per il 17% delle assunzioni non è richiesta una precedente esperienza lavorativa.

Principali caratteristiche delle assunzioni programmate - trimestre Aprile-Giugno 2025

Provincia di Lucca

Assunzioni	N.	Difficoltà di reperimento	Quota %	Titolo di studio	Quota %
Apr-Giu 2025	14.070	Totale difficoltà	44%	Universitario	6%
Apr-Giu 2024	14.290	<i>Mananza di candidati</i>	30%	Secondario	24%
Var. ass.	-220	<i>Candidati inadeguati</i>	11%	ITS	1%
Var. %	-2%	<i>Altro</i>	3%	Qual. formaz./dipl. prof.le	43%
Imprese che assumono	30%	Nessuna difficoltà	56%	Scuola dell'obbligo	26%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2025

I principali indirizzi di studio richiesti

Delle assunzioni in programma, il 24% interessa candidati con un livello di istruzione **secondario**, mentre il 43% è rivolto a personale con **qualifica di formazione o diploma professionale**. La domanda di **laureati** si attesta al 6%, mentre nel 26% dei casi è ritenuta sufficiente la sola **scuola dell'obbligo**. Solo l'1% è riferito a **ITS**. Scendendo nello specifico, si evidenzia che per il livello universitario l'indirizzo maggiormente richiesto è quello *economico*, con una previsione di laureati in ingresso pari a 280 unità. A seguire, con una previsione di assunzioni di circa 90 unità, l'indirizzo *ingegneria industriale*, l'indirizzo *insegnamento e formazione* (80) e poi quello in *scienze matematiche, fisiche e informatiche* (60). La previsione relativa al livello scolastico secondario vede al primo posto l'indirizzo *turismo, enogastronomia e ospitalità* con 950 unità richieste nel trimestre, seguito dall'indirizzo *amministrazione, finanza e marketing* con 920 unità, dall'indirizzo *meccanica, mecatronica ed energia* con 380 ed infine da quello in *elettronica ed elettrotecnica* con 230. Per gli studenti con qualifica di formazione o diploma professionale, complice anche l'avvio della stagione turistica, l'indirizzo *ristorazione* è nettamente quello più rilevante: 2.170 entrate. A seguire l'indirizzo *servizi di promozione e accoglienza* (850), quello *meccanico* (470) e *agroalimentare* (460).

Ingressi per fascia di età

Il 59% degli ingressi previsti nel trimestre aprile-giugno 2025 interesserà lavoratori di età inferiore ai 45 anni: il 30% delle assunzioni sono rivolte a giovani fino a 29 anni d'età, mentre il 29% a candidati nella fascia di età 30-44 anni. L'8% delle assunzioni è poi destinato a lavoratori con 45-54 anni, mentre nel 32% dei casi l'età è considerata un requisito non rilevante.

La dinamica dei settori

La dinamica della domanda di lavoro nel secondo trimestre dell'anno vede una diminuzione dell'Industria (-6%, corrispondente a -200 unità), mentre risulta stabile l'andamento dei Servizi, con una previsione di assunzioni programmate di 10.910 unità. A livello settoriale la richiesta di lavoratori proveniente dall'**Industria** scende a poco più di 3 mila unità, mentre quella prevista dai **Servizi** scende sotto quota 11 mila nel trimestre. Con riferimento ai settori specifici del comparto industriale, il *manifatturiero e le public utilities* fanno registrare una perdita del 10%, per 2.220 entrate complessive nel trimestre. Registrano invece una lieve crescita (+50 assunzioni) le **Costruzioni**, per un totale di 930 entrate nel trimestre. Il settore riprende quindi a crescere nonostante l'esaurirsi degli incentivi fiscali sospinto probabilmente dai programmi di investimento legati al PNRR.

Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - Aprile-Giugno 2025 - provincia di Lucca

	Apr-Giu2025	Apr-Giu2024	Var. ass.	Var. %
TOTALE	14.070	14.290	-220	-2%
INDUSTRIA	3.150	3.350	-200	-6%
Ind. manifatt. e Public Utilities	2.220	2.470	-250	-10%
Costruzioni	930	880	50	6%
SERVIZI	10.910	10.940	-30	0%
Commercio	1.660	1.790	-130	-7%
Turismo	4.630	4.820	-190	-4%
Servizi alle imprese	1.680	1.480	200	14%
Servizi alle persone	2.940	2.860	80	3%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2025

Nei **Servizi** la domanda di lavoro nel trimestre resta sostanzialmente stabile (-30 unità) nonostante che per il *commercio* si segnali un calo del 7% (-130 unità), arrivando a 1.660 addetti richiesti. Le contrazioni più significative si registrano però nel *turismo* che, con 4.630 ingressi previsti nel periodo aprile-giugno 2025, evidenzia un calo del 4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-190 unità in valore assoluto). Si tratta di una previsione che desta preoccupazione considerando che si tratta del periodo di avvio della stagione estiva, e ancor più alla luce delle festività pasquali, del 25 aprile e del 1° maggio, che quest'anno offrono "ponti" particolarmente favorevoli. Valori positivi invece per la domanda di lavoro prevista dai *servizi alle imprese*, la cui richiesta si attesta a 1.680 unità, con 200 entrate in più (+14%) rispetto al corrispondente periodo del 2024. Risulta favorevole anche la domanda per i *servizi alle persone*, in aumento di 80 unità (+3%) nel trimestre.

La previsione per il mese di aprile 2025

Il mese di aprile del 2025 presenta una diminuzione della domanda di lavoro delle imprese lucchesi con dipendenti, con un rallentamento del 7% corrispondente a -320 unità rispetto allo stesso mese del 2024, per un totale di 4.160 entrate. Il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro si stabilizza rispetto all'anno scorso: le imprese incontrano difficoltà nel trovare le professionalità richieste nel 42% dei casi, un punto percentuale in più rispetto ad aprile 2024. Nel 18% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con

un contratto a tempo indeterminato (13%) o di apprendistato (5%), mentre per il restante 82% è previsto un contratto a termine, prevalentemente a tempo determinato (69%).

LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI MASSA-CARRARA NEL TRIMESTRE APRILE-GIUGNO 2025

Le assunzioni programmate dalle imprese apuane nel trimestre aprile-giugno 2025 arrivano a **quota 5.290**: +50 unità rispetto allo stesso trimestre del 2024, pari ad un +1%. Le imprese della provincia confermano l'elevata **difficoltà di reperimento** di personale provvisto delle conoscenze e competenze richieste, che si attesta al 47% dei casi, in crescita di un punto percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel 28% dei casi la difficoltà è dovuta alla mancanza di candidati e nel 16% a una preparazione inadeguata. Al 48% delle figure ricercate viene chiesto di aver maturato una **precedente esperienza** nel settore e al 16% un'esperienza specifica nella professione; una generica esperienza è sufficiente invece nel 21% dei casi. Per il 14% delle assunzioni non è richiesto alcun tipo di esperienza.

Principali caratteristiche delle assunzioni programmate - trimestre Aprile-Giugno 2025

Provincia di Massa-Carrara

Assunzioni	N.	Difficoltà di reperimento	Quota %	Titolo di studio	Quota %
Apr-Giu 2025	5.290	Totale difficoltà	47%	Universitario	7%
Apr-Giu 2024	5.240	<i>Mancanza di candidati</i>	38%	Secondario	28%
Var. ass.	+50	<i>Candidati inadeguati</i>	16%	ITS	1%
Var. %	+1%	<i>Altro</i>	3%	Qual. formaz./dipl. prof.le	37%
Imprese che assumono	29%	Nessuna difficoltà	54%	Scuola dell'obbligo	28%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025 e 2024

I principali indirizzi scolastici richiesti

Nel secondo trimestre dell'anno la ricerca di **laureati** si attesta al 7% delle entrate, quella di personale con titolo di studio di **livello secondario** al 28%, mentre la **qualifica di formazione o diploma professionale** al 37%. La sola **scuola dell'obbligo** è sufficiente per il 28% delle assunzioni programmate.

Analizzando i livelli formativi richiesti si rileva che per quello universitario l'indirizzo più richiesto è l'*economico*, con una previsione di laureati in ingresso di 100 unità, seguito dall'indirizzo *ingegneria industriale* con 60 ingressi. Tra i diplomi secondari, l'indirizzo in *amministrazione, finanza e marketing* (400 unità) e quello in *turismo, enogastronomia e ospitalità* (380 unità) registrano il più elevato numero di richieste. Seguono l'indirizzo *trasporti e logistica* e l'indirizzo *costruzioni, ambiente e territorio*, entrambi con 100 ingressi. Nell'ambito delle qualifiche di formazione e dei diplomi professionali, l'indirizzo *ristorazione* fa segnare una previsione di 550 ingressi, complice l'avvio della stagione turistica, seguito dall'indirizzo *meccanico* con 220 assunzioni, e poi dagli indirizzi *servizi di promozione e accoglienza* e *servizi di vendita* con rispettivamente 190 e 170 entrate.

Ingressi per fascia di età

Le assunzioni programmate dal sistema imprenditoriale apuano riguardano personale fino a 29 anni nel 30% dei casi, mentre la fascia da 30 a 44 anni rappresenta il 33% delle entrate. La fascia 45-54 anni conta l'8% delle richieste, mentre il requisito anagrafico è irrilevante per una entrata su quattro.

La dinamica dei settori

Delle 5.290 entrate programmate nel trimestre il 27% (1.450 unità) riguarda l'**Industria**, mentre il 73% (3.840 unità) i **Servizi**. Il comparto dell'Industria resta sostanzialmente

stabile (-30 addetti). Al suo interno il settore *manifatturiero e delle public utilities* registra, con circa 1.000 ingressi, un calo del 9% (-100 unità). In controtendenza il settore delle **Costruzioni** mostra un andamento positivo, con 450 assunzioni previste nel trimestre (+70). Nonostante l'esaurirsi degli incentivi fiscali legati alla ristrutturazione edilizia, la crescita sembra trainata dai cantieri finanziati con fondi del PNRR, entrati ora nella fase di massima operatività. Se da un lato è plausibile un rallentamento nella domanda di manodopera per il comparto residenziale, dall'altro si profila un incremento nella richiesta di figure specializzate, soprattutto per le opere infrastrutturali. Aumenta leggermente la domanda di lavoro delle imprese del comparto dei **Servizi**, con 3.840 ingressi previsti pari ad una crescita del 2% rispetto al 2024. Con riferimento ai sotto-settori, il *commercio* mostra andamenti negativi (640 assunzioni previste, 30 unità in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Si registra invece una crescita della richiesta di personale nei *servizi alle imprese* (+90 unità) e nei *servizi alle persone* (+120 unità).

Preoccupa il calo della domanda di lavoro nel turismo, soprattutto in vista della stagione estiva e delle recenti festività primaverili, Pasqua, 25 aprile e 1° maggio, che quest'anno offrono "ponti" particolarmente favorevoli al settore. Nel trimestre considerato, sono attese appena 1.360 entrate, un dato in flessione di 110 unità rispetto allo stesso periodo del 2024 (-7%). Un segnale che suscita interrogativi sulle prospettive a breve termine per uno dei comparti strategici dell'economia locale.

Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - Aprile-Giugno 2025 - provincia di Massa-Carrara

	Apr-Giu2025	Apr-Giu2024	Var. ass.	Var. %
TOTALE	5.290	5.240	50	1%
INDUSTRIA	1.450	1.480	-30	-2%
Ind. manifatt. e Public Utilities	1.000	1.100	-100	-9%
Costruzioni	450	380	70	18%
SERVIZI	3.840	3.760	80	2%
Commercio	640	670	-30	-4%
Turismo	1.360	1.470	-110	-7%
Servizi alle imprese	670	580	90	16%
Servizi alle persone	1.160	1.040	120	12%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025 e 2024

La previsione per il mese di aprile 2025

Con riferimento al solo mese di aprile, le imprese della provincia di Massa-Carrara prevedono di assumere 1.360 unità, un valore in diminuzione del 9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente quando le entrate furono 1.500.

Anche nel mese si conferma l'elevata difficoltà di reperimento delle figure professionali ricercate dalle imprese apuane, con un valore che si attesta al 50% del totale, in aumento di 5 punti rispetto ad aprile 2024. Nel 23% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato (15%) o di apprendistato (8%), mentre per il restante 77% è previsto un contratto a termine, prevalentemente a tempo determinato (63%).

LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI PISA NEL TRIMESTRE APRILE-GIUGNO 2025

Le assunzioni di personale programmate dalle imprese pisane nel trimestre aprile-giugno 2025 scendono sotto le **10 mila unità** (-2% corrispondente a -160 unità rispetto allo stesso trimestre del 2024). Pur diminuendo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, meno cinque punti percentuali, il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro resta su livelli elevati, con **difficoltà di reperimento** dichiarate per il 50% delle assunzioni previste nel trimestre. Tra le principali cause dello scollamento tra domanda e offerta di lavoro si confermano il ridotto numero di candidati (32%) e la loro inadeguatezza in termini di conoscenze e competenze (13%). Aver maturato una **precedente esperienza** nel settore è un requisito richiesto dalle imprese nel 41% dei casi, ma viene considerata importante anche una esperienza specifica nella professione (19%) o anche una generica (21%). Al 20% dei lavoratori in entrata non viene richiesta alcuna esperienza pregressa.

Principali caratteristiche delle assunzioni programmate - trimestre Aprile-Giugno 2025

Provincia di Pisa

Assunzioni	N.	Difficoltà di reperimento	Quota %	Titolo di studio	Quota %
Apr-Giu 2025	9.850	Totale difficoltà	50%	Universitario	10%
Apr-Giu 2024	10.010	<i>Mancanza di candidati</i>	32%	Secondario	26%
Var. ass.	-160	<i>Candidati inadeguati</i>	13%	ITS	2%
Var. %	-2%	<i>Altro</i>	4%	Qual. formaz./dipl. prof.le	39%
Imprese che assumono	25%	Nessuna difficoltà	50%	Scuola dell'obbligo	23%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025 e 2024

Gli indirizzi scolastici maggiormente richiesti

Tra gli indirizzi di studio, la più elevata richiesta interessa il personale in possesso di **qualifiche di formazione o diploma professionale** con il 39% delle assunzioni programmate, seguite dal diploma di **scuola secondaria** con il 26%. Nel 10% dei casi viene richiesta la **laurea**, mentre la **scuola dell'obbligo** è ritenuta sufficiente per il 23% delle assunzioni in programma. L'**ITS** raggiunge il 2% delle richieste delle imprese pisane. Nel dettaglio degli indirizzi di studio, tra i laureati *l'indirizzo economico* si conferma il più richiesto con 230 assunzioni previste in ingresso, seguito dall'*insegnamento-formazione* con 110 ingressi, dall'*indirizzo sanitario e paramedico* con 90 ingressi e *l'ingegneria elettronica e dell'informazione* con 80. Nel livello scolastico secondario *l'indirizzo amministrazione, finanza e marketing* è il più richiesto con una previsione di 710 unità in ingresso. Seguono *turismo, enogastronomia e ospitalità* con 510 ingressi, e *meccanica, mecatronica ed energia* con 280 e *l'indirizzo elettronica ed elettrotecnica* con una previsione di 190 assunzioni. Per i candidati in possesso di una qualifica di formazione o diploma professionale spicca *l'indirizzo della ristorazione* con 900 ingressi nel trimestre, complice l'avvio della stagione turistica, seguito dall'*indirizzo in sistemi e servizi logistici* con 520 entrate, dai *servizi di promozione e accoglienza* con 400 unità e dall'*indirizzo servizi di vendita* con 320 assunzioni programmate dalle imprese pisane.

Ingressi per fascia di età

Nel 65% dei casi le imprese prevedono di assumere lavoratori di età inferiore ai 45 anni, una quota equamente suddivisa tra giovani fino a 29 anni (33%) e lavoratori con 30-45 anni (33%). Per il personale meno giovane (45-54 anni) la previsione in ingresso si attesta

al 7% del totale, mentre per più di un'assunzione su quattro (28%) il dato anagrafico non costituisce un fattore rilevante.

La dinamica dei settori

La dinamica dei comparti nel trimestre aprile-giugno 2025 registra la decisa diminuzione della domanda di lavoro dell'**Industria** (-11% per -350 unità) con una previsione complessiva di ingressi di 2.880 unità e, all'opposto, una lieve crescita della richiesta di lavoratori da parte delle imprese dei **Servizi** (+3%, per +190 unità) che sale a quota 6.970 entrate nei tre mesi.

Nell'industria delle *costruzioni*, la domanda di lavoro continua a crescere (+5%, pari a +40 unità) rispetto allo stesso periodo del 2024, con una previsione di 880 ingressi. Questo incremento si registra nonostante il progressivo esaurirsi degli incentivi fiscali e sembra essere trainato dai cantieri finanziati con fondi del PNRR, che sono ora entrati nella fase di massima operatività.

Segnali negativi arrivano anche dal *manifatturiero e delle public utilities*, dove si registra una marcata contrazione delle assunzioni: -17% rispetto all'anno precedente, pari a 400 ingressi in meno. Nel complesso, il settore prevede meno di 2.000 assunzioni nel trimestre, a fronte delle circa 2.400 del medesimo periodo del 2024 e delle 2.600 del 2023. Un calo significativo, che riflette in particolare le difficoltà che stanno colpendo il comparto moda, tradizionalmente uno dei motori occupazionali dell'area. Nei **Servizi** la domanda di lavoro risulta invece di segno positivo per tutti i comparti tranne che per i *servizi alle imprese*, che diminuiscono del 2% prevedendo circa 1.950 assunzioni nel trimestre. Il *commercio* segnala una buona crescita (+5%) con 1.320 entrate previste, e si rileva un aumento della domanda di lavoratori anche per i *servizi alle persone* con 1.370 ingressi complessivi (+4%). In ascesa anche il comparto del *turismo* che, con l'approssimarsi della stagione estiva, mostra una richiesta di assunzioni in deciso aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+6%), pari a 2.340 entrate.

Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - Aprile-Giugno 2025 - provincia di Pisa

	Apr-Giu2025	Apr-Giu2024	Var. ass.	Var. %
TOTALE	9.850	10.010	-160	-2%
INDUSTRIA	2.880	3.230	-350	-11%
Ind. manifatt. e Public Utilities	1.990	2.390	-400	-17%
Costruzioni	880	840	40	5%
SERVIZI	6.970	6.780	190	3%
Commercio	1.320	1.260	60	5%
Turismo	2.340	2.210	130	6%
Servizi alle imprese	1.950	1.990	-40	-2%
Servizi alle persone	1.370	1.320	50	4%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025 e 2024

La previsione per il mese di aprile 2025

Nel mese di aprile del 2025 le assunzioni di personale previste dalle aziende pisane con dipendenti si fermano a 3 mila mostrando una flessione del 4% rispetto allo stesso mese del 2024, corrispondente a 120 entrate in meno.

La difficoltà di reperimento del personale cresce di quattro punti percentuali rispetto ad aprile 2024 portandosi al 54%: la mancanza di candidati è la prima causa (35%), seguita dalla preparazione inadeguata degli stessi (13%). Il 24% delle entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato (16%) o di apprendistato (8%), mentre per il restante 76% sono previsti contratti a termine, prevalentemente a tempo determinato (55%) o di somministrazione (14%).

GRUPPO DI LAVORO**Coordinamento**

Alberto Susini

Redazione

Massimo Marcesini

Elaborazioni

Massimo Pazzarelli

studi@tno.camcom.it

NOTA METODOLOGICA

Dal 1997 il Sistema Informativo Excelsior offre un costante aggiornamento sulla domanda di lavoro nelle province italiane attraverso una specifica indagine realizzata da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (<https://excelsior.unioncamere.net>). La Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest e l'Istituto Studi e Ricerche – ISR hanno elaborato una nota inerente alla richiesta di personale delle imprese operanti nelle province di Lucca, Massa-Carrara e Pisa per il trimestre Aprile-Giugno 2025. Tale analisi si basa su dati raccolti in tre tornate di indagini mensili, coinvolgendo complessivamente un campione di aziende con dipendenti di 989 unità a Lucca, 458 a Massa-Carrara e 1.092 a Pisa.

Diffusa il 18 aprile 2025